



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Anno Scolastico 2024 - 2025

Classe V A AFM - SS



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 67 del 31-03-2025

Coordinatore

Prof.ssa Assunta De Caro

Assunta De Caro

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione



INDICE	
PARTE 1	
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO	Pag. 4
PARTE 2	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 4
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	Pag. 5
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 6
PARTE 3	
PERCORSO DIDATTICO	
3.1 OBIETTIVI	Pag. 6
3.2 CONTENUTI	Pag. 6
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 6
3.4 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 7
3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 9
3.6 STRUMENTI	Pag. 10
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag. 10
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 11
3.9 DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag. 11
3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D' INSEGNAMENTO	Pag. 11
3.11 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI e PROGETTI	Pag. 12

PARTE 4	
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 12
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 14
4.3 VERIFICHE	Pag. 17
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLE CONVERSIONE CREDITI	Pag. 18
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 19
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 20
PARTE 5	
ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Relazione finale disciplinare	Pag. 21
ALLEGATO 1/BIS Materiali Percorsi interdisciplinari	Pag. 71
ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	Pag. 72
ALLEGATO 3 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 77
ALLEGATO 4 Griglia di valutazione I prova e II prova	Pag. 78

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO

Amministrazione, finanza e Marketing

Gli studenti esperti in gestione aziendale, a conclusione del percorso di studio, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, possiedono conoscenze relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Nello specifico, questo settore economico si articola anche nell'indirizzo "Relazioni internazionali per il marketing", che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto, l'alunno in uscita è in grado di:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.
- Egli, quindi, è orientato a:
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze è data dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.

PARTE 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del

21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing del corso serale è formata da 14 alunni ma sei di questi non hanno mai frequentato durante tutto l'anno scolastico. Due alunni sono stati inseriti nel gruppo classe solo nel secondo periodo didattico e nonostante ciò sono riusciti ad inserirsi bene e questo ha consentito all'intera classe di proseguire il percorso con un atteggiamento di rispetto e collaborazione generali. Nella classe è inoltre presente un alunno con Altri Bisogni Speciali per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Educativo Personalizzato. La classe è composta da studenti adulti, eterogenei per età, esperienze pregresse e percorsi scolastici. La maggior parte degli alunni è inserita nel mondo del lavoro o ha responsabilità familiari e ciò ha naturalmente influenzato sia la modalità di frequenza sia l'approccio allo studio. Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo sono state sempre positive. Gli studenti hanno mostrato nel tempo un atteggiamento rispettoso verso i docenti e collaborativo tra pari. Il clima in classe è stato sereno, improntato al rispetto reciproco e alla disponibilità al confronto. Alcuni hanno assunto un ruolo guida informale supportando i compagni più in difficoltà favorendo così un senso di coesione all'interno del gruppo. Il livello complessivo di apprendimento è discreto, con alcuni studenti che si distinguono per competenze piuttosto solide nelle discipline di indirizzo e una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico. Altri hanno raggiunto gli obiettivi minimi grazie a un impegno alquanto costante, pur con risultati più modesti. In generale la classe ha dimostrato una buona maturazione personale e scolastica che consente agli studenti di affrontare l'esame di Stato con una preparazione sufficiente e una consapevolezza critica del proprio percorso. Ovviamente il percorso formativo è stato influenzato dalle caratteristiche specifiche del corso serale, che ha richiesto una pianificazione didattica flessibile e una didattica orientata all'essenziale, senza però rinunciare agli approfondimenti significativi. Gli studenti hanno mostrato interesse per tutte le discipline e una discreta capacità di collegare i contenuti teorici a situazioni pratiche anche grazie alla loro esperienza lavorativa. Il recupero di alcune carenze di base è stato affrontato con impegno variabile da parte degli alunni. Il metodo di studio risulta in genere pragmatico e funzionale. La maggior parte degli alunni si è mostrata autonoma e capace di organizzare il proprio tempo in relazione agli impegni extra scolastici. Tuttavia la discontinuità nella frequenza, legata a impegni lavorativi o personali, ha reso necessario per alcuni un intervento di recupero o di supporto individualizzato. Alcuni studenti hanno dimostrato una buona capacità di sintesi e rielaborazione dei contenuti, mentre altri hanno incontrato difficoltà a mantenere costanza nello studio. Nel complesso la classe ha dunque raggiunto un livello di preparazione discreto, compatibile con gli obiettivi previsti dal Consiglio di Classe e può dirsi pronta ad affrontare anche l'ultima fase del loro percorso rappresentata appunto dall'esame di Stato.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Nella Nella classe è presente un alunno con altri BES per il quale è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CAROTENUTO CRISTIANA	FRANCESE			X
D'AURIA MARIA FILOMENA	ECONOMIA AZIENDALE		X	X
DE CARO ASSUNTA	ITALIANO E STORIA		X	X
MIGLIOZZI TERESA	INGLESE			X
NASTRI DONATO	MATEMATICA		X	X
SANNINO LUIGI	DIRITTO – ECONOMIA PUB.		X	X

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “**Obiettivi generali di apprendimento**” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L'Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie “complesse” e “innovative”, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti verso l'“altro”. Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraversi il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio

di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Tematica	Discipline coinvolte
CAMBIAMENTO	Italiano, Storia, Diritto, Economia Pubblica, Inglese, Francese, Matematica, Economia Aziendale
COMUNICAZIONE	Italiano, Storia, Diritto, Economia Pubblica, Inglese, Francese, Matematica, Economia Aziendale

Per i materiali disciplinari relativi ai percorsi proposti dai docenti si rinvia all'Allegato 1/Bis.

3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, e successive integrazioni decreto n. 183 del 07/09/2024, mira a far crescere nei discenti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, a generare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare i principi di legalità, sostenibilità ambientale e diritto alla salute.

A tal proposito, i docenti contitolari, sulla base della progettazione del Curricolo verticale d'Istituto per UDA interdisciplinari, condiviso dal Consiglio di classe, e delle singole progettazioni disciplinari, hanno sviluppato l'Unità di apprendimento dal titolo "**Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri**" per un monte ore annuale pari a **33 ore**. Per garantire una regia unitaria, ad un docente del Consiglio di classe, è stato affidato il compito di coordinamento, di mediazione tra i diversi attori coinvolti al fine di rilevare gli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per una più equa ed imparziale analisi dei risultati intermedi e finali raggiunti dagli allievi.

Per le discipline coinvolte sono indicati gli obiettivi specifici di competenza, e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u>		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
-Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli	L'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana.	STORIA	2
	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura.	ITALIANO	5

altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. -Comprendere l'importanza della crescita economica. -Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. -Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. -Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	The environment - Agenda 2030, Goal 13 - Climate Action - Welfare state - Agenda 2030, Goal 10: reduced inequalities	INGLESE	4
	La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.	MATEMATICA	4
	Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa e al suo impatto sul territorio	ECONOMIA AZIENDALE	7
	Lo sviluppo sostenibile fra le aziende francesi	FRANCESE	3
	Appartenere a una comunità	ECONOMIA POLITICA	4
	Appartenere a una comunità	DIRITTO	4
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione

		Insuff.4/5 Grav. Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo,

sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
- Lezione frontale
- Debate
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education
- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing
- Jigsaw
- Ibse

3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie all'attuale disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.8 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Istituto scolastico non ha attivato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale.

3.9 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la didattica orientativa è divenuta centrale nella formazione per aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé delle proprie attitudini e capacità. Tale didattica pone l'individuo al centro del processo di insegnamento, partendo dal presupposto che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e sui processi di sviluppo. Ciò considerato, il Consiglio di classe, supportato dal docente Orientatore e dal tutor, secondo quanto indicato nel Piano integrato dell'Orientamento d'Istituto, ha attivato nella classe quinta a partire dall'anno scolastico 2023-2024 come da normativa vigente moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore. Tali moduli sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e attraverso attività laboratoriali STEAM in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Il contenuto dei moduli è confluito in un portfolio digitale. L'**E-Portfolio** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico del singolo studente, valorizza le competenze acquisite e gli permette di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale e il mondo esterno. Ogni studente ha caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio **Capolavoro** prodotto di diversa tipologia che maggiormente rappresenta i progressi e le competenze che ha sviluppato.

3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Human Rights	INGLESE	DIRITTO	2	
Political Institutions	INGLESE	DIRITTO	2	

3.11 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

Trattandosi di un corso serale, non sono state previste attività extra-curricolari per gli alunni della classe.

4.VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3

	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9

Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10
-------------------	---------------	------------------------	--	--	---	----

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10

1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10
1.Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro. 3.Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni di corsi/attestazioni.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2.Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6.Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8.E'sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.	7/10

9.Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni,ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10.Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni.	
1.Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2.Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6.Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10.Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadrimestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi. 3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto. 4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente. 5. E' poco interessato e motivato all'apprendimento. 6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe. 7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni. 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti; 9. L'attività di PCTO è stata interrotta dall'Ente Ospitante per gravi ragioni e/o l'allievo non ha consegnato la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di Classe. 10. Non ha manifestato attenzione alla propria formazione.	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n.67 del 31-03-2025** art. 11 e ai

sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici POF	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
	Partecipazione ai giochi studenteschi	
	Aver ottenuto particolari riconoscimenti essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti	
	Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc.)	
	Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto o moltissimo)	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi*	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame che, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs 62/2017 da D.L. 62/2017, ritorna a proporre tre prove. Pertanto, gli studenti sono stati edotti sulle modalità di svolgimento delle prove previste per il corrente anno scolastico: come da art. 19 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, la prima prova scritta ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive logico-linguistiche e critiche dello studente; la seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo e discipline sono individuate dal d. m. 26 gennaio 2024, n.10. Con il colloquio orale, secondo quanto disposto nell'art. 22 della suddetta ordinanza, il candidato deve dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Partendo dall'analisi del materiale scelto dalla commissione/classe, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sarà possibile favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. I materiali sono predisposti e assegnati dalla Commissione/classe all'inizio di ogni giornata di colloquio.

A tal proposito, il CDC ha accompagnato la classe al consolidamento delle buone prassi già attuate negli anni al fine del conseguimento delle competenze in uscita. Di conseguenza si è provveduto ad eseguire in data 15/4/2025 la simulazione della prima prova di esame e in data 5/5/2025 la simulazione della seconda prova d'esame. Si è fatto inoltre, riferimento al fatto che nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta dell' 8/5/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	DE CARO	ASSUNTA	Assunta De Caro
2	CAROTENUTO	CRISTIANA	Cristiana Carotenuto
3	D'AURIA	MARIA FILOMENA	Maria Filomena D'Auria
4	MIGLIOZZI	TERESA	Teresa Migliozi
5	NASTRI	DONATO	Donato
6	SANNINO	LUIGI	Luigi Sannino

Il Coordinatore

Assunta De Caro

Il Dirigente Scolastico



ALLEGATO 1

Relazione finale disciplinare

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ASSUNTA DE CARO

CLASSE: V SEZ. A IND. AMMINISTRAZIONE FINANZE E MARKETING SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V dell'indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing del corso serale è composta da 14 alunni dei quali solo otto frequentanti regolarmente. Due studenti si sono aggiunti quest'anno al gruppo classe dello scorso anno scolastico. Nella classe è presente un alunno con altri Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato. Gli studenti formano un gruppo eterogeneo per età, per esperienze personali, professionali e scolastiche, provenienti da percorsi differenti, alcuni dei quali interrotti e ripresi dopo anni di inattività scolastica. Tale varietà ha richiesto una costante personalizzazione della didattica. Dal punto di vista relazionale gli alunni hanno mostrato atteggiamenti improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al confronto. Nonostante la necessità di conciliare impegni familiari e lavorativi con lo studio, la maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per la disciplina. Il metodo di studio adottato è stato sostanzialmente funzionale e legato alla loro esperienza pratica. Alcuni hanno evidenziato buone capacità di sintesi e rielaborazione critica, altri invece hanno adottato un approccio più mnemonico dovuto soprattutto al tempo limitato da poter dedicare allo studio. I livelli di apprendimento sono generalmente buoni. Una parte degli studenti ha raggiunto competenze adeguate con una buona padronanza dei contenuti e del lessico. Altri hanno consolidato le competenze di base raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

• Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere.	• Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Europa post napoleonica. • Sapere orientarsi nell'evoluzione della lirica italiana. • Sapere rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale • Sapere collegare l'opera alla poetica dell'autore • Sapere cogliere le peculiarità di Leopardi rispetto alla letteratura italiana coeva ed alle tendenze romantiche europee	• Romanticismo • Materialismo Storico • Leopardi
• Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere.	• Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa. • Saper rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo.	• Positivismo • Filosofia Positivista • Naturalismo e Verismo • Maupassant • Giovanni Verga
• Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Contestualizzare testi letterari.	• Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento e del Novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in	• Il Decadentismo • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio

• Stabilire collegamenti e confronti. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche tipiche del tempo.	poesia. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore.	
• Comprendere e interpretare un testo. • Contestualizzare autori e opere. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista.	• Orientarsi nel contesto storico culturale. • Saper cogliere l'influenza del pensiero di Freud sulla narrativa del primo novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo della prosa letteraria. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Pirandello e Svevo nel panorama letterario del loro tempo. • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del '900. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche. • Saper operare confronti tra autori. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore.	• Luigi Pirandello • Italo Svevo • L'ermetismo • Ungaretti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x

Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	x	Learning by doing	x
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	x
Cooperative learning	x	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	x
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali	x
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	x
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	x	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐

Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	x
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	x
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	x
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	x
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	x
Componimento scritto o problema	x	Discussione di prove scritte assegnate come compito	x
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica			☐
Altro (specificare)	_____		

Contenuti

Modulo I

UDA I

“Leopardi e il romanticismo italiano” Giacomo Leopardi

Il contesto storico in Italia e in Europa dal post-Vienna al 1848

- Leopardi e il Romanticismo
- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”

- “La teoria del Piacere “
- I Canti: Idilli e Grandi Idilli
- “L’infinito”
- “A Silvia”
- “La ginestra o il fiore del deserto”
- Le Operette morali e l’“arido vero”

UDA II

“Dal Positivismo al Verismo”

- Il contesto storico: il difficile passaggio tra Ottocento e Novecento.
- Il Positivismo.
- Il Naturalismo.
- Il Verismo.
- Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

- La vita
- i romanzi preveristi
- la svolta verista
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- l’ideologia verghiana
- il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- “Rosso Malpelo”
- “La Lupa”
- Il ciclo dei Vinti
- Il Mastro-don Gesualdo
- l’ultimo Verga

Modulo II

UDA I

“Pascoli e D’annunzio: la letteratura italiana tra due secoli “

- Il contesto storico.
- La crisi del Positivismo.
- Il Decadentismo.
- Le novità della poesia e della narrativa decadente.
- Il ruolo dell’intellettuale.

Gabriele d’Annunzio

- La vita
- l’estetismo e la sua crisi
- i romanzi del superuomo: Il piacere”
- Alcyone
- “La pioggia nel pineto”
- Il periodo “notturno”
- “La prosa “notturna”

Giovanni Pascoli

- la vita
- la visione del mondo
- la poetica
- Microsaggio: il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari
- i temi della poesia pascoliana
- Myricae
- “X Agosto”
- “Digitale purpurea”
- “Il gelsomino notturno”

II QUADRIMESTRE

UDA II

IL NOVECENTO LETTERARIO: IL SECOLO BREVE

- Il nuovo romanzo novecentesco.
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.
- Il concetto di “avanguardia”.
- Lettura dal “Manifesto del Futurismo”.
- I futuristi : Marinetti
- i crepuscolari
- Guido Gozzano: “La signorina Felicita”

Italo Svevo

- La vita
- la cultura di Svevo
- Senilità
- “Il ritratto dell’inetto”
- La Coscienza di Zeno
- “Il fumo”
- “La morte del padre”

Luigi Pirandello

- La vita
- la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell’identità individuale; la “trappola della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo
- la poetica: l’umorismo”
- le poesie e le novelle
- Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”
- i romanzi
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila

L’Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche
- "Veglia"
- "Fratelli"
- "Mattina"
- "Soldati"
- "In memoria"

EDUCAZIONE CIVICA: Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura

Torre del Greco, 8/5/ 2025

DOCENTE

Assunta De Peco

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ASSUNTA DE CARO

CLASSE: V SEZ. A IND. AMMINISTRAZIONE FINANZE E MARKETING SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V dell'indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing del corso serale è composta da 14 alunni dei quali solo otto frequentanti regolarmente. Due studenti si sono aggiunti quest'anno al gruppo classe dello scorso anno scolastico. Nella classe è presente un alunno con altri Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato. Gli studenti formano un gruppo eterogeneo per età, per esperienze personali, professionali e scolastiche, provenienti da percorsi differenti, alcuni dei quali interrotti e ripresi dopo anni di inattività scolastica. Tale varietà ha richiesto una costante personalizzazione della didattica. Dal punto di vista relazionale gli alunni hanno mostrato atteggiamenti improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al confronto. Nonostante la necessità di conciliare impegni familiari e lavorativi con lo studio, la maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per la disciplina. Il metodo di studio adottato è stato sostanzialmente funzionale e legato alla loro esperienza pratica. Alcuni hanno evidenziato buone capacità di sintesi e rielaborazione critica, altri invece hanno adottato un approccio più mnemonico dovuto soprattutto al tempo limitato da poter dedicare allo studio. I livelli di apprendimento sono generalmente buoni. Una parte degli studenti ha raggiunto competenze adeguate con una buona padronanza dei contenuti e del lessico. Altri hanno consolidato le competenze di base raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana del primo Ottocento. • Riconoscere i fattori che hanno favorito l'esplosione dell'economia legata all'industria in Gran Bretagna. • Cogliere il rapporto di reciprocità tra l'espandersi dell'industria con l'espandersi dei mercati. • Riconoscere le trasformazioni sociali, paesaggistiche ed urbanistiche dell'industrializzazione europea.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza ed discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di industrializzazione Inglese e Nord Europeo in generale. • Sapere valutare l'impatto economico e politico dell'industrializzazione e sulle trasformazioni socio politiche del primo '800	• L'Europa e il Mondo nel primo '800 • La trasformazione dell'economia mondiale
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato dell'Italia.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori	• L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento. • L'Unificazione Italiana: cause e conseguenze.

	che hanno favorito il processo di unificazione di Italia e Germania • Sapere valutare il ruolo delle due neonate realtà nazionali sullo scacchiere politico internazionale.	
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato di Italia e Germania. • Acquisire i concetti generali di Nazionalismo e del processo di disgregazione degli antichi imperi Austriaco ed Ottomano. • Riconoscere gli elementi di discontinuità introdotti dalle innovazioni tecnologiche del secondo Ottocento. • Acquisire i concetti generali relativi all'espansione in Africa del colonialismo europeo. • Riconoscere i rapporti di forza tra i soggetti politici più forti sul piano economico e militare alle soglie del 900' • L'Imperialismo.	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Sapere valutare l'impatto socio economico dei fenomeni culturali di massa nella neonata civiltà industriale.	• L'Italia della Sinistra storica: dal Trasformismo all'età Giolittiana. • La Seconda Rivoluzione Industriale e la nuova economia globale. • Nazionalismo, Colonialismo ed Imperialismo.
• Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di inizio Novecento. • Cogliere la rilevanza storica del riformismo giolittiano in relazione al presente. • Acquisire i concetti	• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale.	• L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento. • La prima guerra mondiale: cause e esiti. • La Rivoluzione russa e lo stalinismo. • Il fascismo: la presa del potere e la dittatura. • Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal.

generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde e alle sue conseguenze.	• Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali e individuarne i nessi con i contesti internazionali.	• La Germania dalla repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista.
• Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra il mondo prima e dopo la Grande guerra. • Acquisire i concetti generali relativi alla rivoluzione russa, allo stalinismo e alle loro cause. • Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra la Russia pre e post-rivoluzionaria dal punto di vista sociale ed economico. • Comprendere le principali trasformazioni culturali, politiche e sociali determinate dal fascismo. • Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla crisi del 1929, alle cause e conseguenze negli USA e nel mondo e al New Deal. • Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, alla salita al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista. • Acquisire i concetti generali relativi alla	• Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologici.	• La Seconda Guerra Mondiale; la shoah; la resistenza in Europa e in Italia. • L'Italia del dopoguerra.

Seconda Guerra Mondiale, alle sue cause immediate e profonde, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze. • Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda e alle sue implicazioni economiche, politiche e ideologiche. • Cogliere il nesso esistente ai tempi della guerra fredda tralasciando agli armamenti e sviluppo tecnico – scientifico. • Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi allo sviluppo economico, politico e sociale dell'Italia nel secondo dopoguerra. • Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana e del “miracolo economico” in relazione al presente. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e le sue matrici politico-culturali.		
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	x	Learning by doing	x
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	x
Cooperative learning	x	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	x
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali	x
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	x
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	x	Questionari	x
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	x
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	
Altro _____			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	x
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	x
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☐

Prova Autentica			☐
Altro (specificare)			

Contenuti

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le “Guerre di Indipendenza” e l’unificazione italiana.
- Il difficile processo post unitario e la “Questione Meridionale”.
- Il progressivo tramonto della potenza austriaca 1848 - 1866.
- La “nascita” del Nazionalismo in Europa.
- L'EUROPA ALLE SOGLIE DELLA CATASTROFE: TRASFORMAZIONI DI ECNOMIA E SOCIETA' FRA '800 E '900
- La politica del trasformismo in Italia.
- Tensioni sociali ed avventure coloniali nell'Italia di fine '800.
- L'Italia giolittiana.
- Trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Un difficile equilibrio politico in Europa.
- L'Italia e l'età giolittiana.
- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.
- Da un conflitto locale a una guerra mondiale.
- Le ragioni profonde della guerra.
- Una guerra di logoramento.
- L'Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- La Russia all'inizio del secolo.
- Le due rivoluzioni russe.
- Il governo bolscevico e la guerra civile.
- La nascita dell'U.R.S.S.
- La dittatura di Stalin.
- Crisi e malcontento sociale.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Il fascismo: nascita e presa del potere.
- I primi anni del governo fascista.
- La dittatura fascista 1926 - 1943
- La crisi del 1929 e il New Deal.
- La Repubblica di Weimar.
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler.
- L'ascesa al potere.
- La dittatura nazista.
- La politica economica ed estera di Hitler.
- Le fasi belliche del conflitto dall'Atlantico al Pacifico.
- L'Europa dei lager e della Shoah.
- La svolta della guerra.
- La guerra di liberazione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- L'approvazione della Costituzione

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le “Guerre di Indipendenza” e l’unificazione italiana.
- Il difficile processo post unitario e la “Questione Meridionale”.

- Il progressivo tramonto della potenza austriaca 1848 - 1866.
- La “nascita” del Nazionalismo in Europa.
- L’EUROPA ALLE SOGLIE DELLA CATASTROFE: TRASFORMAZIONI DI ECNOMIA E SOCIETA’ FRA ‘800 E ‘900
- La politica del trasformismo in Italia.
- Tensioni sociali ed avventure coloniali nell’Italia di fine ‘800.
- L’Italia giolittiana.
- Trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Un difficile equilibrio politico in Europa.
- L’Italia e l’età giolittiana.
- La questione d’Oriente e gli imperi multinazionali.
- Da un conflitto locale a una guerra mondiale.
- Le ragioni profonde della guerra.
- Una guerra di logoramento.
- L’Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- La Russia all’inizio del secolo.
- Le due rivoluzioni russe.
- Il governo bolscevico e la guerra civile.
- La nascita dell’U.R.S.S.
- La dittatura di Stalin.
- Crisi e malcontento sociale.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Il fascismo: nascita e presa del potere.
- I primi anni del governo fascista.
- La dittatura fascista 1926 - 1943
- La crisi del 1929 e il New Deal.
- La Repubblica di Weimar.
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler.
- L’ascesa al potere.
- La dittatura nazista.
- La politica economica ed estera di Hitler.
- Le fasi belliche del conflitto dall’Atlantico al Pacifico.
- L’Europa dei lager e della Shoah.
- La svolta della guerra.
- La guerra di liberazione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- L’approvazione della Costituzione

EDUCAZIONE CIVICA: L’evoluzione tecnica in rapporto all’ambiente

Torre del Greco, 8/5/ 2025

DOCENTE

Assunta De Peco

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof./ssa D’AURIA MARIA FILOMENA

CLASSE: TERZO PERIODO DIDATTICO AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da quattordici alunni iscritti, ma otto frequentanti, di cui sei provenienti dal precedente anno scolastico, mentre gli altri due si sono inseriti nel gruppo classe nel presente anno scolastico. L’analisi del livello di partenza ha evidenziato una carenza dei prerequisiti per affrontare gli argomenti previsti nella programmazione del quinto anno, che hanno richiesto un congruo numero di ore per il consolidamento soprattutto dell’applicazione delle regole e metodologie contabili alle principali operazioni di gestione. Nel corso dell’anno scolastico la maggior parte della classe ha avuto un comportamento educato e partecipativo, affrontando con interesse i vari argomenti trattati. Grazie ad un congruo numero di ore dedicato alle esercitazioni guidate in classe, alcuni alunni sono riusciti a superare le difficoltà iniziali. L’allungamento dei tempi dedicati soprattutto ai primi moduli hanno comportato una notevole contrazione del tempo dedicato ai moduli successivi che sono stati affrontati in modo più rapido e semplificato.

Il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto dagli alunni, di cui sei femmine e due maschi, può ritenersi nel complesso più che sufficiente, tranne che per coloro che hanno partecipato con notevole discontinuità alle attività didattiche, il cui livello può ritenersi non completamente sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. - Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti	- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento - Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio - Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione - Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio	- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale - Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda - Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci - Rielaborazione dello Stato patrimoniale e di Conto economico - Analisi di bilancio per indici
Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	- Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa - Distinguere i concetti di reddito di bilancio e di reddito fiscale	- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa - La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito - Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	- Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale - Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi - Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi - Calcolare i margini di contribuzione - Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo - Calcolare le configurazioni di costo - Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale	- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale - L'oggetto di misurazione - Gli scopi della contabilità gestionale - La classificazione dei costi - Direct costing e Full costing - Il calcolo dei costi basato sui volumi - La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con applicazioni in specifici contesti	- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuando gli strumenti tipici - Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale - Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget - Identificare le tipologie di costo standard - Redigere il budget - Costruire un business plan - Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	- Concetto di strategia e gestione strategica - La pianificazione strategica - La pianificazione aziendale - Il controllo di gestione - Il budget - Controllo budgetario - Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione - Business plan - Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	●
Lavori di gruppo	●	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	●	Lavori di ricerca	●
Didattica laboratoriale	●	Classe capovolta	●
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	●	Learning by doing	●
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	●
Videolezioni	X	Ricerca-azione	●
Cooperative learning	●	Project Based Learning	●
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	●
Lim	X

Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	•
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	•
Schemi e mappe concettuali	•
Link e/o video sul web	•
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	X	Questionari	•
Test strutturati e /o semi strutturati	•	Mappe	•
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	•	Realizzazione di PPT	•
Domande flash	•	Testi scritti di varie tipologie	•
Altro _____			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	X	Analisi del testo	•
Realizzazione di PPT	•	Relazioni scritte	•

Test a scelta multipla	•	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	•
Prove grafiche	•	Commenting	•
Quesiti a risposta aperta	•	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	•
Componimento scritto o problema	•	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	•
Prova Autentica	•		•
Altro (specificare)			

Contenuti

Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

- Contabilità generale: la contabilità generale, le immobilizzazioni, le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali, la locazione e il leasing finanziario, le immobilizzazioni finanziarie, il personale dipendente, gli acquisti, le vendite e il regolamento, l'outsourcing e la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti commerciali, il sostegno pubblico alle imprese, le scritture di assestamento e le valutazione di fine esercizio, le scritture di completamento, le scritture di integrazione, le scritture di rettifica, le scritture di ammortamento, la rilevazione delle imposte dirette. La rilevazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusure.
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti: il bilancio di esercizio, il sistema informativo di bilancio, la normativa sul bilancio, le componenti del bilancio d'esercizio civilistico, il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese, i criteri di valutazione, i principi contabili nazionali, la relazione sulla gestione, la revisione legale e le attività di revisione contabile.
- Analisi per indici: l'interpretazione del bilancio, le analisi di bilancio, lo stato patrimoniale riclassificato, il conto economico riclassificato, gli indici di bilancio, l'analisi della redditività, l'analisi della produttività, l'analisi patrimoniale, l'analisi finanziaria.

Modulo 2: Il reddito fiscale dell'impresa e le imposte

- Il reddito fiscale delle imprese e le imposte: le imposte, il reddito fiscale, la svalutazione dei crediti, la valutazione fiscale delle rimanenze, gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione, trattamento fiscale delle plusvalenze, il reddito imponibile e le imposte dovute, l'IRAP, la liquidazione e il versamento delle imposte sul reddito nei soggetti IRES.

Modulo 3: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- La contabilità gestionale: la contabilità gestionale, oggetto di calcolo dei costi e classificazione dei costi, metodi di calcolo dei costi applicabili (direct costing e full costing), utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.

Modulo 4: Pianificazione e programmazione dell'impresa

- Le strategie, la pianificazione e la programmazione aziendale: le strategie aziendali, la pianificazione e la programmazione, il budget, controllo budgettario, il reporting
- Il Business plan e il marketing plan: il business plan e il marketing plan

Torre del Greco, 8 Maggio 2025

DOCENTE: Prof.ssa Maria Filomena D'Auria



Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Prof. SANNINO LUIGI

CLASSE: V SEZ. A IND. AMMINISTRAZIONE FINANZE E MARKETING SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo AFM (III periodo didattico del corso per adulti) è composta da 14 alunni di cui 8 frequentanti.

La classe ha dimostrato, durante l'intero anno scolastico, un comportamento caratterizzato dal rispetto delle regole, senso di responsabilità, collaborazione e correttezza nei rapporti interpersonali. Gli studenti si sono distinti per la partecipazione attiva e il clima positivo instaurato all'interno del gruppo, contribuendo a rendere l'ambiente scolastico sereno e stimolante.

Al riguardo della frequenza scolastica, la classe, in generale, ha avuto tassi di assenza elevati. Vi è da dire che, essendo un percorso per adulti, gli alunni spesso effettuano assenze per motivi di lavoro o per motivi familiari.

Dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente costruttivo e interessato. La maggior parte degli alunni ha affrontato con serietà le attività didattiche, dimostrando buona autonomia nello studio e spirito di collaborazione.

Il rendimento complessivo è da considerarsi buono, con diversi studenti che hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti nella materia in esame. Alcuni studenti, pur mostrando impegno e buona volontà, non sono riusciti a raggiungere risultati ottimali, incontrando difficoltà nel consolidare le competenze richieste nella disciplina in esame.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale,	- Saper distinguere le funzioni dello Stato ed i compiti relativi;	- La nozione di Stato - Gli elementi costitutivi dello Stato

con il primato della norma costituzionale rispetto alle altre fonti normative Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo). Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione	- Saper definire i concetti di popolo, Nazione, Stato, cittadinanza, straniero; - Individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato - Saper operare le distinzioni tra le diverse forme di Stato, - Saper operare le distinzioni fra le diverse forme di governo; - Riconoscere le caratteristiche della forma di Stato italiana - Riflettere criticamente sull'organizzazione dell'UE e ONU - Essere consapevoli delle ragioni che hanno portato l'Italia ad aderire alle varie organizzazioni internazionali	- Il cittadino - Il cittadino europeo - La composizione del territorio - La sovranità dello Stato - Le forme di Stato - Le forme di Governo - I principali organi del diritto internazionale - Gli organi comunitari: funzioni - Le fonti del diritto internazionale - L'Onu - L'Unione Europea - Gli organi dell'Onu - Gli organi dell'UE
Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino; Analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano;	- Saper individuare i diritti e i doveri costituzionali. - Mettere in relazione i diversi aspetti delle libertà fondamentali - Valutare l'importanza del rispetto della diversità - Saper individuare i diritti indisponibili dell'uomo - Costatare la tutela internazionale di alcuni diritti fondamentali. - Valutare i vantaggi e gli svantaggi di una democrazia diretta e di una democrazia rappresentativa - Analizzare pregi e difetti del bicameralismo perfetto; - Individuare la nozione di legislature; - Valutare la relazione fra sistema elettorale e stabilità dell'esecutivo	- La Costituzione Italia: cenni storici sulla sua approvazione - La struttura della Costituzione Italiana - I diritti inviolabili dell'uomo previsti dall'art. 2 della Costituzione - I diritti umani nella Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo promossa dalle nazioni unite - I diritti umani nella Carta Europea dei diritti fondamentale dell'Unione europea. - L'art. 3 Costituzione; l'uguaglianza formale e sostanziale - L'art. 1 della Costituzione: La democrazia in Italia - I sistemi elettorali - Il referendum - La composizione del parlamento italiano - il funzionamento delle camere - Il procedimento di approvazione di una legge - Le funzioni del parlamento
Analizzare e valutare i principi costituzionali della giurisdizione civile, penale e amministrativa; Interpretare, integrare e sistematizzare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi;	- Saper individuare la differenza fra un disegno di legge, un decreto legge ed un decreto legislativo - Individuare il ruolo del Governo nella forma di governo repubblicana - Saper individuare il ruolo del presidente in una repubblica parlamentare	- La composizione del Governo - La formazione del Governo - Le funzioni del Governo - Il decreto legge ed il decreto legislativo - Il potere regolamentare del governo - Il ruolo ed i poteri del Presidente della Repubblica

Interpretare, integrare e sistematizzare le norme principali che regolano l'attività giurisdizionale dello Stato; Analizzare e valutare l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti per risolvere conflitti e controversie;	- Inserire la funzione giurisdizionale nella divisione dei poteri - Valutare la necessità di una magistratura indipendente ed imparziale - Riconoscere il ruolo della Corte Costituzione nell'ordinamento interno - Riconoscere gli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale - Comprendere e valutare i principi dell'art. V della Costituzione	- L'elezione del Presidente della Repubblica - La funzione giurisdizionale - Il diritto d'azione ed il diritto alla difesa - I tre gradi di giudizio - La giurisdizione civile e penale - Il giusto processo - Il ruolo della Corte Costituzione nella Costituzione Italiana - La Composizione e le funzioni della Corte Costituzione - Il potere legislativo delle Regioni - La competenza concorrente fra Stato e Regioni - I Comuni
analizzare e valutare i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica Analizzare e valutare l'attività amministrativa come attività immediata e diretta a risolvere i bisogni della comunità;	Valutare criticamente l'azione della Pubblica Amministrazione. Applicare le norme a situazioni reali o simulate	Il ruolo e la funzione della Pubblica Amministrazione i principi costituzionale della Pubblica Amministrazione Gli enti pubblici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☐	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☒
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐

Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

I QUADRIMESTRE

Modulo 1: Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di Governo

Lo Stato e gli elementi costitutivi - La nozione di Stato - Gli elementi costitutivi dello Stato - Il cittadino - Il cittadino europeo - La composizione del territorio - La sovranità dello Stato - Forme di Stato e forme di governo - Cenni al diritto internazionale - L'ONU - l'Unione europea - Gli organi comunitari - I principali trattati istitutivi dell'Unione Europea - - Gli atti comunitari

Modulo 2: La Costituzione e gli organi Costituzionali

La Costituzione Italiana: cenni storici sulla sua approvazione - La struttura della Costituzione Italiana - L'art. 1 della Costituzione - La forma di stato democratica - La democrazia in Italia - La democrazia rappresentativa - Il voto - L'elettorato attivo e passivo - I sistemi elettorali: Il sistema proporzionale - Il sistema maggioritario - I sistemi misti - Il referendum - I diritti inviolabili dell'uomo previsti dall'art. 2 della Costituzione - I diritti individuali - I diritti collettivi - I doveri di solidarietà - Cenni al diritto alla vita - Cenni al diritto all'integrità fisica - I diritti umani nella Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo promossa dalle nazioni unite - I diritti umani nella Carta Europea dei diritti fondamentale dell'Unione europea. - L'art. 3 Costituzione - L'uguaglianza formale - l'uguaglianza sostanziale - Il principio di ragionevolezza; I diritti ed i doveri dei cittadini

II QUADRIMESTRE

Modulo 1: Gli organi Costituzionali e le autonomie locali

- La composizione del parlamento italiano - il funzionamento delle camere - Il procedimento di approvazione di una legge - Le altre funzioni del parlamento - La composizione del Governo - Il presidente del Consiglio dei Ministri - Il consiglio dei ministri - I singoli ministri ed i ministeri - La formazione del Governo - Le funzioni del Governo - Il decreto legge - Il decreto legislativo - Il Presidente della Repubblica - Il ruolo ed i poteri del Presidente della Repubblica - L'elezione del Presidente della Repubblica - La responsabilità del

Presidente della Repubblica - La Magistratura - La funzione giurisdizionale - Il diritto d'azione ed il diritto alla difesa - I tre gradi di giudizio - Il principio del giudice naturale - La giurisdizione civile e penale - Il giusto processo - Il Consiglio superiore della magistratura - La Corte Costituzionale - Il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale nella Costituzione Italiana - Il procedimento principale ed il procedimento incidentale - Le autonomie Locali: Regioni, Province, Comuni - Le Regioni: funzioni ed autonomia - Il potere legislativo delle Regioni - La competenza concorrente fra Stato e Regioni - Cenni agli altri enti locali: i comuni

Modulo 2 Cenni al diritto amministrativo

Differenza fra funzione amministrativa e funzione politica - I Regolamenti - Gli enti pubblici - I principi costituzionali nello svolgimento dell'attività degli Enti pubblici

EDUCAZIONE CIVICA: Valutare i principi base della Costituzione con i diritti umani

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: ECONOMIA PUBBLICA

DOCENTE: Prof. SANNINO LUIGI

CLASSE: V SEZ. A IND. AMMINISTRAZIONE FINANZE E MARKETING SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo AFM (III periodo didattico del corso per adulti) è composta da 14 alunni di cui 8 frequentanti.

La classe ha dimostrato, durante l'intero anno scolastico, un comportamento caratterizzato dal rispetto delle regole, senso di responsabilità, collaborazione e correttezza nei rapporti interpersonali. Gli studenti si sono distinti per la partecipazione attiva e il clima positivo instaurato all'interno del gruppo, contribuendo a rendere l'ambiente scolastico sereno e stimolante.

Al riguardo della frequenza scolastica, la classe, in generale, ha avuto tassi di assenza elevati. Vi è da dire che, essendo un percorso per adulti, gli alunni spesso effettuano assenze per motivi di lavoro o per motivi familiari.

Dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente costruttivo e interessato. La maggior parte degli alunni ha affrontato con serietà le attività didattiche, dimostrando buona autonomia nello studio e spirito di collaborazione.

Il rendimento complessivo è da considerarsi buono, con diversi studenti che hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti nella materia in esame. Alcuni studenti, pur mostrando impegno e buona volontà, non sono riusciti a raggiungere risultati ottimali, incontrando difficoltà nel consolidare le competenze richieste nella disciplina in esame.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti; interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari;	- Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico - Sapere riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria - Essere consapevole dell'importanza della spesa pubblica per la risoluzione delle problematiche sociali di un paese	- l'attività finanziaria pubblica - I contenuti fondamentali delle diverse teorie dell'intervento pubblico dello Stato nell'economia - la spesa pubblica - l'assistenza sociale - la legge 104 - il sistema previdenziale - la tutela della salute - il sistema sanitario nazionale integrato
rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo	- Individuare le tipologie delle entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche - Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario. - Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità	- La natura ed i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - La Classificazione delle imposte - I principi giuridici ed amministrativi delle imposte - I principi economici delle imposte
interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte;	- Analizzare la struttura del sistema tributario italiano. - Saper applicare le imposte principale su una determinata base imponibile.	- Caratteri, presupposti, elementi, modalità applicative dell'IRPEF e dell'IRE - Le dichiarazioni dei redditi
individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;	- Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie	- funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilancio - Articolazione del processo di bilancio

	- Individuare l'evoluzione e gli effetti sul debito pubblico e sulla crescita economica delle diverse teorie di bilancio	- Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico finanziaria - I saldi del bilancio pubblico - Le diverse teorie sul bilancio dello Stato - L'art. 81 della costituzione - il debito pubblico
--	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☐	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	X
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐

Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐

Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

1 QUADRIMESTRE

Modulo 1: L'attività finanziaria dello Stato

- L'oggetto di studio della disciplina "scienze delle finanze" - Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica - I contenuti fondamentali delle diverse teorie dell'economia pubblica – La spesa pubblica – L'assistenza sociale – Il sistema previdenziale – La tutela della salute – L'organizzazione del sistema sanitario

Modulo 2: Le entrate pubbliche

- La natura ed i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I tributi: differenza fra imposte, tasse e contributi - La Classificazione delle imposte: imposte reali e personali, dirette ed indirette - I principi giuridici ed amministrativi delle imposte - I principi economici delle imposte

2 QUADRIMESTRE

Modulo 1: L'ordinamento tributario italiano

Il sistema tributario italiano - Il principio della capacità contributiva - Il principio della progressività dell'imposta - La progressività per scaglioni - La progressività per detrazioni e deduzioni – L'IRPEF - Liquidazione dell'IRPEF – IRES -Liquidazione dell'imposta IRES – le dichiarazioni dei redditi

Modulo 2: Il bilancio dello Stato e le politiche di bilancio - funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilancio - Articolazione del processo di bilancio - La teoria del bilancio in pareggio - La teoria del bilancio ciclico - La teoria del doppio bilancio - La teoria del bilancio funzionale

EDUCAZIONE CIVICA: Capitalismo tra passato e futuro

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: Prof./ssa Teresa Migliozi

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea con alcuni studenti che possiedono un buon livello di conoscenze ed abilità mentre altri mostrano delle fragilità nelle conoscenze di base e carenze nei metodi di studio. Pertanto, si è lavorato non solo sull’acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per il successo formativo ma anche sulla costruzione e potenziamento di metodologie di apprendimento per favorire il raggiungimento degli obiettivi.

In merito alla frequenza, tranne per pochi allievi, è stata saltuaria e discontinua, ragion per cui, alcuni obiettivi non sono stati raggiunti appieno da alcuni studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Riconoscere il lessico specifico della microlingua in oggetto; - Comprendere testi scritti ed orali di settore; - Utilizzare strategie di apprendimento e memorizzazione adatte all'argomento e al compito assegnato; - Interagire in <i>pairs</i> o in piccoli gruppi o con la classe per relazionare su argomenti specifici.	- Cogliere le informazioni principali e/o specifiche da tipologie di testi settoriali; - Riassumere informazioni ricavate da testi e ricerche; - Esporre quanto appreso oralmente.	- Modulo 1 – Working in a company; - Modulo 2 – Marketing; - Modulo 3 – Banking and finance.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	

Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	☒
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	

Prova Autentica			
Altro (specificare)			

Contenuti

Lingua

- ✓ Past simple;
- ✓ Genitivo sassone;
- ✓ Used to;
- ✓ Prepositions of time;

Microlingua

Modulo 1 – Working in a company

- ✓ The organisational structure of a company;
- ✓ The role of an entrepreneur;
- ✓ Hierarchy;
- ✓ The role of managers.

Modulo 2 – Marketing

- ✓ Business plan: a key ingredient to success;
- ✓ Identifying consumers' needs and wants;
- ✓ Defining the purpose of SWOT analysis;
- ✓ What is marketing?;
- ✓ The marketing mix (product, price, placement, promotion, people);
- ✓ Market segmentation;
- ✓ The role of market research;
- ✓ Persuasion strategies;
- ✓ The advent of NLP in marketing;
- ✓ How marketers persuade consumers;
- ✓ Marketing strategies and techniques;
- ✓ Customer profiling;
- ✓ Marketing methods (telemarketing, online marketing, video marketing, network marketing);
- ✓ Green Marketing.

Modulo 3 – Banking and finance

- ✓ Banks;

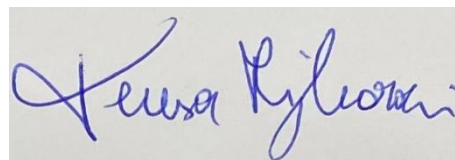
- ✓ Banking services;
- ✓ Microcredit;
- ✓ Methods of payment;
- ✓ Finance;
- ✓ The Stock Exchange;
- ✓ When finances goes wrong.

Educazione Civica

- ✓ The environment - Agenda 2030, Goal 13: climate action;
- ✓ Welfare state - Agenda 2030, Goal 10: reduced inequalities.

Torre del Greco, 08 Maggio 2025

DOCENTE
Teresa Miglioizzi



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: Prof./ssa CRISTIANA CAROTENUTO

CLASSE: V SEZ. A IND.AFM Corso Serale

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 alunni di cui 8 che frequentano regolarmente (6 femmine e 2 maschi). E' presente un alunno DSA per cui si è resa necessaria la compilazione di un PDP. Fin da subito il gruppo classe si è mostrato rispettoso, partecipe, motivato ed attivo, dimostrando un vivo interesse per la disciplina e un atteggiamento propositivo durante le lezioni intervenendo spesso con domande pertinenti, il che ha permesso il regolare svolgimento del programma così come previsto dalle linee di programmazione tracciate all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto concerne il profitto, un gruppetto di alunni ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze che permette loro di orientarsi autonomamente, il restante si colloca su un buon livello.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
COMUNICATIVE: Comprendere documenti di diversa tipologia e produrre testi scritti di vario tipo e oralmente mediante attività guidate	Comprendre des lettres, des fax et des mails concernant la communication dans l'entreprise Maîtriser le lexique et les expressions pour communiquer au téléphone et en face-à-face	Caractéristiques de la communication écrite Différentes parties d'une lettre Le courrier électronique La communication orale et en face-à-face
LINGUISTICHE: Conoscere ed utilizzare il linguaggio settoriale del mondo delle imprese e del commercio (lessico e fraseologia specifici)	Connaître le monde professionnel et son secteur d'activité. Reconnaître les professionnels de l'économie	Notion d'entreprise, sa structure et ses caractéristiques Organigramme et force de vente
COMUNICATIVE: Acquisire abilità professionali e sviluppare abilità di comprensione orale attraverso attività di ascolto di situazioni diverse	Comprendre et analyser un texte écrit ou oral. Comprendre un document authentique à travers des activités Utiliser le lexique spécifique	Notions et définition de marketing Publicité et promotion L'UE et les différentes institutions européennes
RELAZIONALI: Acquisire abilità professionali e sviluppare abilità di comprensione orale attraverso attività di ascolto di situazioni diverse	Utiliser le lexique spécifique. Expliquer les concepts-clé appris. Arguments d'actualité	L'Agenda 2030 et les 17 Objectifs Le développement durable Les institutions françaises

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	•	Esercitazioni individuali	•
Lavori di gruppo	•	Discussione guidata/ partecipata	•

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	•
Testi scelti	•
Lim	•
Piattaforme e/o app educative	•
Materiali prodotti dal docente	•
Schemi e mappe concettuali	•
Link e/o video sul web	•

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	•	Questionari	•
Test strutturati e /o semi strutturati	•	Mappe	•
Discussioni guidate	•	Interrogazione breve	•
Brainstorming	•	Domande flash	•

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Test a scelta multipla	•	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	•
Quesiti a risposta aperta	•	Verifica orale breve/ lunga	•

Contenuti

Révision des structures grammaticales de base + communication et lexique de base.

L'entreprise et sa structure: son classement, la taille et les différents capitaux. L'organigramme et les différents services d'une entreprise.

Le marketing: client, stratégie et action. Les études de marché: documentaire, qualitative et quantitative. L'analyse SWOT. Le marketing mix (4P) et les 7P. La P de PRODUIT: le cycle de vie (lancement, développement, maturité, déclin); le branding. Le PRIX, la PLACE et la PROMOTION.

L'Agenda 2030 et ses 17 Objectifs. Le développement durable dans les entreprises françaises

Les institutions françaises. Les systèmes politiques en France et en Italie (Comparaison). La Constitution française et la Constitution italienne: analogies et différences.

La naissance de l'Union Européenne et ses symboles. Les institutions européennes

Torre del Greco, 8 Maggio 2025

DOCENTE

Cristiana Carotenuto



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: __MATEMATICA

DOCENTE: Prof. NASTRI DONATO

CLASSE: V SEZ. _A_ IND._AFM SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, all’inizio dell’anno scolastico, presentava un livello di preparazione sufficiente.

La classe ha risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una apprezzabile partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e con una buona disponibilità al lavoro. Nel complesso, nel corso dell’intero anno scolastico, la classe ha fatto rilevare un buono interesse per la disciplina; i contenuti proposti hanno stimolato la curiosità dei discenti, incoraggiandone l’approccio critico. Gli alunni hanno manifestato costanza nell’applicazione, non sottraendosi agli impegni e approfondendo energie e tempo nei lavori somministrati. Sulla scorta di queste riflessioni e del profitto individuale disciplinare è possibile delineare un quadro generale buono.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Risolvere problemi con le disequazioni di secondo grado Applicare le disequazioni per determinare il dominio e studiare il segno di funzioni in due variabili	Risolvere disequazioni e sistemi di disequazione in due variabili
Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative. Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Consolidare le capacità logiche di analisi e di sintesi.	Applicare la definizione di derivata parziale. Comprendere il significato analitico e geometrico della derivata di una funzione Riconoscere le derivate di funzioni elementari. Calcolare le derivate di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Problemi di massimo e di minimo relativi in due variabili. Analizzare con calcolatrici grafiche	Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo delle derivate. Massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti in funzioni in 2 variabili.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare	Le Matrici. Determinante di una matrice quadrata.	Le Matrici. Determinante di una matrice quadrata di ordine 2 e 3.
Utilizzare il linguaggio e metodi propri della Statistica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative	Leggere e interpretare grafici, medie e rapporti statistici	Statistica descrittiva. Caratteri e modalità. Frequenze assolute e relative. Medie, mediana e moda. Rappresentazione dei dati: Istogrammi e aerogrammi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	☐
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	x
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	x
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	☐
Videolezioni	x	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	☐
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐

Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali (lezioni registrate)	x
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	x
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	x	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	x	Testi scritti di varie tipologie	x

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	x	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐

Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	x	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	x
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

Disequazioni in due variabili

Sistemi di disequazioni in 2 variabili

Matrici

Determinate di una matrice quadrata di ordine 2 e 3

Sistemi di equazioni in 3 incognite.

Concetto di funzione e rappresentazione grafica: tabelle e grafici (ortogramma e aerogramma)

Funzioni in 2 variabili

Le derivate parziali in funzioni in due variabili e regole di derivazione

Minimi e massimi di una funzione in due variabili

Hessiano

Ricerca operativa: cenni storici

Diagramma di redditività

Torre del Greco, 8 Maggio 2025

DOCENTE



ALLEGATO 1/BIS

Materiali Percorsi Interdisciplinari

TITOLO	OBIETTIVI	DISCIPLINE	TESTI PROPOSTI
<i>Cambiamento</i>	Analizzare e valutare le ripercussioni del cambiamento sull'ambiente esterno e sui sistemi umani per maturare la consapevolezza delle minacce e delle opportunità che il cambiamento può offrire nonché per assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Diritto, Economia Pubblica, Francese, Inglese, Matematica	https://www.autori.net/storialetteratura/italia/nadel900/2020/05/08/giuseppe-ungaretti/ https://www.registroimprese.it/bilancio-d-esercizio http://www.senato.it/istituzione/la-costituzione https://www.outbrain.com/blog/marketing-vs-advertising-7-key-differences-you-need-to-know/ https://www.agenda-2030.fr/17-objectifs-de-developpement-durable/ https://www.britannica.com/money/business-organization/Partnerships Metodi e modelli – Zanichelli editore
<i>Comunicazione</i>	Analizzare e valutare le strutture di comunicazione utilizzati nei sistemi umani per maturare la consapevolezza dell'importanza della stessa e le opportunità che il cambiamento comunicativo può offrire anche in ambito lavorativo	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Diritto, Economia Pubblica, Francese, Inglese, Matematica	https://www.lastampa.it/milano/appuntamenti/2018/04/18/news/l-incomunicabilita-degli-individui-secondo-pirandello-1.34006657/ https://www.registroimprese.it/bilancio-d-esercizio http://www.senato.it/istituzione/la-costituzione https://www.hellocarbo.com/blog/reduire/publicite-ecologique/ https://www.outbrain.com/blog/marketing-vs-advertising-7-key-differences-you-need-to-know/ Metodi e modelli – Zanichelli editore

ALLEGATO 2

Relazione finale di presentazione dell'alunno

ALTRI BES

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione

Colloquio

**Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"**

ESAME DI STATO 2024/2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 4

**Griglie di Valutazione prima e seconda prova
scritta**

Griglie di Valutazione prima prova scritta

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

indicatori specifici (max 40 punti)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.	15
					Totale	100
					/5	20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento	6 individuazione corretta ma parziale di tesi	5-4 individuazione imprecisa di	3-1 errata o assente individuazione		10

presenti nel testo proposto		delle principali argomentazioni	e argomentazioni	tesi e argomentazioni	di tesi e argomentazioni presenti nel testo		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazion e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivament e adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazion e superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazion e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione .	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		10 0
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

**Istituto d'Istruzione Superiore
Secondaria Statale "Eugenio Pantaleo"**

ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
<i>Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta, della consegna operativa</i>	Nessuna comprensione delle sollecitazioni proposte	0	
	Comprensione confusa e frammentaria delle sollecitazioni proposte	1	
	Comprensione parziale delle sollecitazioni proposte	1,5	
	Comprensione delle sollecitazioni essenziale con spunti a carattere Interdisciplinare	2	
	Comprensione delle sollecitazioni fondanti e di alcune implicazioni correlate alla trattazione interdisciplinare	2,5	
	Comprensione in chiave interdisciplinare di gran parte delle sollecitazioni e sviluppo delle implicazioni sottese	3	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline</i>	Conoscenze irrilevanti	0	
	Conoscenze errate e lacunose	1,5	
	Conoscenze frammentarie e confuse	3	
	Conoscenze essenziali ed adeguate	4	
	Conoscenze precise ed articolate	5	
	Conoscenze approfondite con spunti di rielaborazione personale	6	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Competenze fortemente limitate e soluzioni proposte non riferibili al contesto	1	
	Competenze limitate e soluzioni proposte solo parzialmente riferibili al contesto	2	
	Competenze minime e soluzioni proposte non sempre adeguate	3	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte complessivamente accettabili in riferimento a contesti già noti	4	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte pertinenti in riferimento a contesti già noti	5	
	Competenze rilevanti e soluzioni proposte corrette anche in riferimento a nuovi Contesti	6	
	Competenze consolidate, applicabili in situazioni nuove per elaborare soluzioni articolate in forma interdisciplinare	7	
	Competenze ben strutturate, funzionali all'elaborazione di strategie risolutive interdisciplinari ed organiche in contesti nuovi	8	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi</i>	Nessuna capacità di sintetizzare e collegare informazioni	0	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni appena abbozzata ed uso del linguaggio tecnico approssimativo	1	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni parziale ed uso del linguaggio tecnico poco specific	1,5	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni nel complesso adeguata ed uso del linguaggio tecnico complessivamente corretto	2	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni in trattazioni chiare e lineari ed uso del linguaggio tecnico adeguato	2,5	
	Capacità di collegare ed argomentare le informazioni in trattazioni strutturate ed esaustive ed uso del linguaggio tecnico pertinente	3	
PUNTEGGIO TOTALE			
			/20

